

Mense scolastiche: Interrogazione bis

Onorevole Consiglio di Stato,

in merito alla Vostra risposta alla mia Interrogazione del 25 febbraio 2013 (provenienza della carne nelle mense scolastiche) e, dopo aver parlato con persone che lavorano in alcune mense scolastiche, mi permetto di osservare che:

Il tacchino e il coniglio arrivano spesso dall'est (Polonia, Ungheria, Romania), decisamente non paesi modello in quanto a rispetto degli animali, sebbene europei (pt 4.3.1).

Il cavallo arriva probabilmente dall'America (USA, Argentina o Canada), l'agnello e il cervo dalla Nuova Zelanda o dall'Australia, lo struzzo dal Sud Africa: si tratta di carni congelate che non recano la provenienza.

Il pesce é solo "di preferenza" MSC (pag 16) pt 4.2.5.

Mi sembra importante educare i ragazzi all'uso di alimenti di provenienza locale, e perciò, oltre alla già istituita settimana del gusto, sarebbe di grande portata educativa l'introduzione di un pasto con alimenti provenienti dal Ticino introdotto con una certa regolarità (una volta alla settimana ad esempio).

Quindi Vi chiedo:

- perché non viene menzionata la provenienza delle carni surgelate?

-è possibile fare in modo che il criterio MSC sia vincolante e non solo "di preferenza"?

-è nelle intenzioni del Governo introdurre un pasto alla settimana composto da alimenti di provenienza ticinese?

Con stima,

Claudia Crivelli Barella per il Gruppo dei Verdi

2 maggio 2013